

## Una "lettera aperta" anonima contro padre Josiah Trenham



dal [blog di padre John Whiteford](#), 16 gennaio 2020

Quando il metropolita Antonij (Khrapovitskij) riceveva una lettera, la prima cosa che faceva era cercare la firma. Se vedeva che la lettera non era firmata, buttava via la lettera senza leggerla, perché se uno non era disposto a firmare una lettera, allora non valeva la pena leggerla. Sfortunatamente, nel caso che trattiamo ora, la lettera non firmata è pure una "lettera aperta", diffusa su Internet. Dato che molti leggeranno questa lettera, sento il bisogno di rispondere, perché un grande sacerdote viene calunniato, ma il fatto è che il metropolita Antonij aveva ragione, e nessuno dovrebbe davvero dare credito a tale lettera.

Se qualcuno sostiene di essere dalla parte della verità e crede che qualcosa debba essere detto in pubblico, dovrebbe avere il coraggio sia di dirlo che di metterci la firma. I martiri della Chiesa persero la vita per la verità della Fede; il minimo che possiamo fare è avere il coraggio di parlare in modo onesto e schietto.

La cosa interessante di questa lettera è che c'è davvero poco che sia effettivamente citato in termini di cose che padre Josiah avrebbe insegnato, e che si presume siano erronee. Per lo più, l'autore attribuisce intenzioni maligne che ritiene siano alla base di ciò che padre Josiah

ha detto e fatto, e suggerisce che padre Josiah non riesca a fornire prove di quanto asserisce.

"Arriverò direttamente al punto di questo articolo: su questioni relative all'omosessualità, alla politica e alla Chiesa, padre Josiah Trenham dell'Arcidiocesi cristiana ortodossa antiochena (AOCA) ha fatto un danno incalcolabile. Come sottolineerò in questo articolo, questo danno non solo ha portato molte persone a lasciare la Chiesa ortodossa, ma sembra anche aver suscitato un dibattito che va nella direzione opposta al suo approccio, con argomentazioni fatte per accettare come norma il matrimonio tra persone dello stesso sesso".

È difficile immaginare che l'autore anonimo creda davvero che se padre Josiah avesse taciuto sull'omosessualità negli ultimi dieci anni, ora non ci sarebbero pressioni affinché la Chiesa potesse accettarla.

"Soprattutto, questo approccio privo di carità ha profondamente ferito molti dei nostri fedeli che lottano contro l'attrazione per lo stesso sesso e cercano di condurre una vita devota. Se noi ortodossi dobbiamo prenderci cura di tutte le persone che vengono da noi in un modo che ci consenta di rimanere fedele alla nostra santa Tradizione, i nostri vescovi devono assicurare che sacerdoti come padre Josiah siano rimproverati allo stesso modo degli altri che hanno parlato dalla parte opposta".

L'autore anonimo concorda con San Paolo sul fatto che gli omosessuali non ereditano il Regno di Dio (1 Cor 6:9-11)? Se è così, come può essere più caritatevole non dire agli omosessuali che le cose stanno così per non offenderli, e lasciare che muoiano senza pentimento e senza ereditare il Regno di Dio?

"Il mio scopo nello scrivere questo articolo è di attirare l'attenzione sulle parole e sulle azioni di padre Josiah perché sono abbastanza certo che i miei confratelli chierici e la stragrande maggioranza dei fedeli non siano consapevoli di queste cose. Certamente, se ne fossero stati consapevoli, avrebbero fatto uno sforzo per parlare con lui privatamente, per chiedergli di rimuovere il suo materiale da Internet e per smettere di parlare e insegnare nel modo di cui farò cenni in seguito. A tale proposito, desidero dichiarare all'inizio che conosco personalmente padre Josiah e che abbiamo parlato dei nostri disaccordi. (Sfortunatamente, con il clima attuale su questo argomento nell'Arcidiocesi antiochena, mi sento costretto a pubblicare questo articolo in forma anonima). Ho anche lavorato con lui per raggiungere obiettivi comuni su questioni in cui siamo affini. Io non sto chiedendo che padre Josiah sia "punito"; voglio semplicemente che i suoi insegnamenti contrari alla fede e alla testimonianza ortodossa siano corretti e che quei testi siano rimossi dalla sfera pubblica".

Quando san Paolo diede il suo ultimo addio ai responsabili della Chiesa di Efeso, con i quali aveva lavorato così tanto, disse:

"Per questo dichiaro solennemente oggi davanti a voi che io sono senza colpa riguardo a coloro che si perdessero, perché non mi sono sottratto al compito di annunziarvi tutta la volontà di Dio" (At 20:26-27).

San Giovanni Crisostomo commenta questi versetti come segue:

"Affinché possa ben dire: "Per questo dichiaro solennemente oggi davanti a voi - visto che non sarò più con voi - che io sono senza colpa riguardo a coloro che si perdessero". (v. 26) Notate come li terrorizza, e per quanto siano turbate e afflitte le loro anime, con che durezza si accanisce su di loro (ἐπιτίβει)? Ma era necessario. "Perché non mi sono sottratto", dice, "al compito di annunziarvi tutta la volontà di Dio". (v. 27) Perché allora, chi non parla ha delle colpe per cui rispondere: cioè il sangue di un omicidio! Niente potrebbe essere più terrificante di così. Ciò dimostra che anche loro, se non parlano, hanno colpe di sangue per le quali rispondere. Quindi, mentre sembra giustificarsi, in realtà li sta terrorizzando. "Vegliate su voi stessi e su tutto il gregge, in mezzo al quale lo Spirito Santo vi ha posti come vescovi a pascere la Chiesa di Dio, che egli si è acquistata con il suo sangue". (v. 28) Notate? Ordina loro due cose. Né il successo con gli altri è un guadagno in sé, poiché, temo, dice, "perché non succeda che dopo avere predicato agli altri, venga io stesso squalificato" (1 Cor 9:27); né l'essere diligenti solo per se stessi. Una persona simile è egoista, cerca solo il proprio bene ed è come chi ha seppellito il suo talento. "Vegliate su voi stessi", dice, non perché la nostra stessa salvezza sia più preziosa di quella del gregge, ma perché, quando prestiamo attenzione a noi stessi, anche il gregge ne trae beneficio. "il gregge, in mezzo al quale lo Spirito Santo vi ha posti come vescovi a pascere la Chiesa di Dio". Vedete, è dallo Spirito che avete la vostra ordinazione. Questo è un vincolo: poi dice: "pascere la Chiesa di Dio". Ecco un altro obbligo: la Chiesa è del Signore. E un terzo: "che egli si è acquistata con il suo sangue". Ciò dimostra quanto sia preziosa la cura pastorale; che il pericolo non riguarda cose di poco conto, visto che non ha risparmiato neppure il suo stesso sangue. In verità, per conciliare quelli che erano nemici, ha versato anche il suo sangue: ma voi, anche quando solo divenuti vostri amici, non siete capaci di conservarli". (Omelia 44 sugli Atti)

Ci sono una serie di importanti implicazioni da questo passo. Prima di tutto, è chiaro che non riuscire a dichiarare tutta la volontà di Dio renderebbe un sacerdote colpevole delle morti spirituali di coloro che non riesce a istruire pienamente. In secondo luogo, san Paolo sta dicendo che non ha permesso alla paura di impedirgli di dichiarare tutta la volontà di Dio. In che modo la paura lo avrebbe impedito? Si potrebbe dedurre che questo era in riferimento alle minacce esterne che doveva affrontare, ma probabilmente è anche in riferimento alla paura che si potrebbe avere all'interno della Chiesa, di dire alla gente cose che non vogliono sentire. Spesso quando ciò accade, ne derivano conseguenze spiacevoli e se si desidera solo evitare conflitti, è molto più facile non dire queste cose. Ma il clero cristiano è chiamato a non scegliere la via facile e timorosa.

Quindi l'autore anonimo invita la gente a fare pressioni sul metropolita Joseph, nella speranza di costringerlo a mettere a tacere padre Josiah sulla questione dell'omosessualità e dell'ordine del giorno LGBTQ+. Quindi, mentre l'autore non è disposto a firmare la sua lettera, spera di ispirare una folla di social media contro padre Josiah.

"Voglio anche affermare all'inizio che questo saggio non è un'approvazione del controverso e recentemente ritirato articolo di padre Aaron Warwick dell'Arcidiocesi antiochena [*Pastoring LGBTQ Individuals in the Orthodox Church and Public Statement*]. Ho diversi sostanziali disaccordi con questo articolo, ma chiarirli non è il mio punto nello scrivere qui. Il mio punto è di richiamare l'attenzione sul fatto che c'è

una ragione per cui sacerdoti e laici stanno reagendo contro padre Josiah Trenham: questi è stato implicitamente sostenuto dalla nostra gerarchia ecclesiastica che gli permette di mantenere disponibile online il suo materiale non ortodosso e non caritatevole, anche promuovendone in parte la vendita. La mia speranza nello scrivere questo articolo è molto semplice. Non desidero coprire padre Josiah di "catrame e piume": spero semplicemente che i nostri chierici e laici incoraggino i nostri vescovi ad ammonire privatamente padre Josiah sul danno che sta causando e gli facciano ritirare e ritrattare il suo materiale profondamente offensivo e non ortodosso".

Da un lato, l'autore anonimo non vuole difendere le parole di padre Aaron Warwick, o in realtà chiarificare le sue stesse posizioni, ma identifica l'opera di padre Josiah come "non ortodossa". Tuttavia, come vedremo, non identifica mai un insegnamento specifico di padre Josiah né dimostra che in realtà qualcosa che padre Josiah afferma sia "non ortodosso".

"Devo notare che conosco personalmente un certo numero di persone che hanno lasciato la Chiesa non solo a causa del comportamento di Padre Josiah, ma, ancora più specificamente, a causa del silenzio e dell'inazione della Chiesa, che, secondo ciò che credono queste persone, condona implicitamente questo comportamento. Vorrei poter essere totalmente in disaccordo con loro. Voglio ancora credere che la gerarchia semplicemente non conosca la portata di ciò che egli sta facendo o dicendo, o forse semplicemente che non capisca l'impatto culturale delle sue azioni. Ma sta diventando sempre più difficile per me farlo".

Il fatto che le persone se ne vadano perché a loro non piace ciò che ascoltano non è in realtà un vero argomento per quanto riguarda la questione se avevano bisogno o meno di ascoltare ciò che li ha offesi. Nei Vangeli, ci viene detto che numerose persone sono state offese da ciò che Cristo ha insegnato e hanno detto "Questo linguaggio è duro; chi può intenderlo?" (Gv 6:60). E poi ci viene detto che "Da allora molti dei suoi discepoli si tirarono indietro e non andavano più con lui" (Gv 6:66). Qual è stata la reazione di Cristo? Ha chiamato un consulente per la crescita delle chiese per scoprire dove aveva sbagliato? No. Si è rivolto ai discepoli che non se erano ancora andati e ha detto: "Volete andarvene anche voi?" (Gv 6:67).

È un dato di fatto, tuttavia, se si guarda a tutte le denominazioni che hanno abbracciato l'ordine del giorno LGBTQP+, che queste sono in fase di decrescita. Quando ho sottolineato questo punto nella mia risposta a padre Aaron Warwick, il redattore di "Orthodoxy in Dialogue" ha notato con sarcasmo:

"Padre Whiteford si rallegra che tutte le chiese protestanti liberali si siano svuotate. Con questa metrica, un sacerdote così giusto e con i giusti insegnamenti come lui deve aver ormai trasformato la sua parrocchia in una cattedrale di dimensioni europee. Attendiamo con impazienza un pieno rapporto, completo di foto".

In risposta a ciò, noterei che il fatto che queste denominazioni si stanno svuotando non è garanzia che sarà Chiesa ortodossa a raccogliere quelle persone. Ma dato che 20 anni fa la mia parrocchia teneva servizi in una stanza che ora è il mio studio, e avevamo circa 20 fedeli, se si presentavano tutti contemporaneamente; e che ora di solito partecipano circa 100 fedeli alla domenica, abbiamo una chiesa appositamente costruita (anche se sta diventando

troppo piccola per noi), e che la nostra proprietà è attualmente priva di debiti, non andiamo male e certamente la parrocchia non si sta riducendo. Ma padre Josiah Trenham ha davvero una parrocchia che ha molti più fedeli di quanti ne abbia la media delle cattedrali europee, quindi ovviamente padre Josiah non sta scacciando la gente lontano dalla Chiesa. Vorrei anche notare che anche l'islam sta crescendo molto rapidamente in Occidente e, ovviamente, non ha cambiato il proprio punto di vista sull'ordine del giorno LGBTQP + per rendere tale crescita possibile.

"Descriverò di seguito, in ordine cronologico, quattro casi eclatanti (ce ne sono molti altri) in cui il comportamento e le parole di padre Josiah relativi a temi omosessuali hanno danneggiato in modo significativo il benessere spirituale di molti dei nostri parrocchiani, e fatto un danno irreparabile alla reputazione della Chiesa ortodossa come ospedale amoroso per le anime malate. A causa delle sue azioni, ora è elencato come una figura religiosa che promuove l'odio sia dal Southern Poverty Law Center sia da People for the American Way".

Il Southern Poverty Law Center è un'organizzazione di sinistra che ha perso ogni credibilità. Per esempio, ha etichettato il Family Research Council come un gruppo di incitazione all'odio, perché ha una posizione biblica sull'omosessualità e sul matrimonio gay, cosa che ha ispirato un terrorista omosessuale a tentare di uccidere i membri del suo staff. Il centro è stato anche citato in giudizio con successo per diffamazione ed è stato costretto a pagare 3,4 milioni di dollari in un singolo caso di diffamazione. Ha finanze losche e il suo fondatore è stato costretto a dimettersi quando è stato accusato di molestare sessualmente i membri del personale, oltre a essere colpevole di discriminazione sessuale e razzismo (tra tutte le accuse possibili). E anche People for the American Way è un'organizzazione di sinistra con una storia molto lunga di odio verso qualsiasi cosa cristiana che appaia in pubblico.

"Qualunque sia la propria opinione su uno di questi gruppi, è importante notare che non etichettano le chiese o gli individui come gruppi di odio semplicemente per essere moralmente contrari all'omosessualità. Piuttosto, identificano figure che, attraverso le loro parole o azioni, denigrano in modo dannoso e contribuiscono alla persecuzione di gruppi emarginati. Purtroppo, sono d'accordo con loro sul fatto che le parole e le azioni di padre Josiah, sia di affermazione che di omissione, hanno chiaramente attraversato questi confini. E in ciascuno dei seguenti quattro casi, ha danneggiato la fede di molti cristiani ortodossi, alcuni dei quali hanno lasciato la Chiesa".

E che cosa hanno fatto esattamente il Family Research Council o il Focus on the Family, che ha giustificato l'odio da parte di questi gruppi?

"Padre Josiah ha pubblicato sul sito web della sua parrocchia un annuncio che avrebbero iniziato a celebrare una Paraclisi su base regolare al fine di "arginare la crescente ondata di sodomia nel nostro stato". Il contesto di questo annuncio era la proposta di voto della California per modificare la costituzione dello stato al fine di vietare il riconoscimento statale del matrimonio tra persone dello stesso sesso (Nota: da allora il sito web della parrocchia è stato rielaborato in modo significativo e questa pagina non può più essere trovata). All'epoca, stavo offrendo consulenza pastorale a dieci studenti universitari che si erano recentemente convertiti alla Fede ortodossa, molti dei quali avevano addirittura intenzione di votare a favore di questo divieto del

matrimonio tra persone dello stesso sesso (cioè erano contrari alla legalizzazione del matrimonio tra persone dello stesso sesso), tuttavia l'annuncio di padre Josiah li ha scandalizzato tutti per due ragioni principali. La prima è stato il suo pesante uso del termine "sodomia".

"Sodomia" e "sodomita" sono parole perfettamente valide, spesso utilizzate in traduzioni ben note e molto diffuse della Bibbia, incluso il testo della *Orthodox Study Bible* (per esempio in 1 Cor 6:9-11). Ai nostri tempi, il termine "omosessualità" è spesso definito, non in termini di peccato di caduta in passioni omosessuali, ma in termini di inclinazione verso tali passioni, e quindi per essere chiari su ciò a cui ci riferiamo, "sodomia" è un termine utile che mantiene l'attenzione sul peccato, piuttosto che su una persona che potrebbe essere tentata di commetterlo.

"La seconda ragione per cui gli studenti sono stati scandalizzati, tuttavia, mi ha colpito ancor di più. Volevano sapere perché, tra tutti i mali sociali in atto nel mondo, dalle carestie ai senzatetto alle guerre a cui i nostri vescovi correttamente e coraggiosamente si oppongono come ingiuste, padre Josiah abbia individuato la comunità LGBTQ come una minaccia degna di speciali servizi di preghiera. Uno di questi giovani, che conosceva la Bibbia e la storia della Chiesa come il palmo della sua mano, voleva sapere perché padre Josiah stava usando un termine caricato politicamente come sodomia, e non concentrarsi su ciò che la Bibbia indica come il peccato di Sodoma: "Ecco, questo era il senso di colpa di tua sorella Sodoma: lei e le sue figlie avevano orgoglio, abbondanza di cibo e prosperità, ma non aiutarono i poveri e i bisognosi" (Esd 16:49). Come ha giustamente notato questo studente, questo è il peccato di fondo dell'America".

Non credo che nessuno che ascolti realmente i sermoni di padre Josiah possa onestamente dire che non parla di cose come nutrire i poveri e aiutare i senzatetto. Tali questioni ovviamente non sono soggette allo stesso tipo di controversie. Ma la resa della nostra società all'ordine del giorno LGBTQP + ha già avuto molte conseguenze nel mondo reale che hanno colpito tutti noi molto da vicino. Ora abbiamo la propaganda LGBTQP + regolarmente insegnata ai bambini nelle scuole pubbliche. Abbiamo agenzie cristiane di adozione che sono state costrette a chiudere perché si rifiutano di far adottare bambini dagli omosessuali. Abbiamo visto cristiani che si oppongono a quell'ordine del giorno licenziati e costretti a chiudere le loro attività. Abbiamo visto gruppi benevoli e rispettabili come l'Esercito della Salvezza etichettati come gruppi d'odio semplicemente perché si attengono agli insegnamenti biblici sull'omosessualità. E non abbiamo ancora visto il limite a cui questo spostamento ci porterà alla fine come società. Non lo vedremo per molti decenni. Quindi le preoccupazioni di padre Josiah sono assolutamente giustificate. E va notato che la proposta contro il matrimonio gay da lui sostenuta è passata con un robusto margine, anche nello stato di estrema sinistra della California, e il matrimonio gay era stato imposto su quello stato solo da giudici attivisti che abusavano del loro potere.

Per quanto riguarda l'idea che il peccato di Sodoma fosse semplicemente il fatto che non erano carini con i visitatori - questa è una vera assurdità. Non è solo chiaro dal passo della stessa Genesi (Gen 19), ma è anche chiarito nel contesto stesso del passo a cui fa riferimento il nostro autore anonimo. Ezechiele 16:49 dice davvero:

"Ecco, questa fu l'iniquità di tua sorella Sodoma: essa e le sue figlie avevano superbia, ingordigia, ozio indolente, ma non stesero la mano al povero e all'indigente".

Ma questo non è tutto ciò che ha detto Ezechiele. Nel verso successivo leggiamo:

"E insuperbirono e **commisero un abominio** dinanzi a me: io le vidi e le eliminai" (Ez 16:50).

La parola "abominio" in ebraico è "tô'êbah", che è stata discussa in dettaglio in un precedente articolo ([Gamberi e omosessualità](#)). In ogni altro caso nel libro di Ezechiele in cui viene usato il singolare *tô'êbah*, è in riferimento all'immoralità sessuale (Ez 22:11; 33:26). Chiaramente, l'abominio a cui si fa riferimento qui è quello dell'immoralità sessuale in generale e dell'omosessualità in particolare. È così che anche il famoso commentatore ebreo medievale Rashi comprendeva quel testo (vedi Robert Gagnon, *Why We Know That the Story of Sodom Indicating Homosexual Practice Per Se*). Allo stesso modo, il filosofo ebreo Filone, che era contemporaneo di Cristo, capì che il peccato di Sodoma era l'omosessualità (Abrahamo 133-141).

Inoltre, l'Epistola di san Giuda chiarisce che i peccati di Sodoma includevano principalmente l'immoralità sessuale:

"...Così Sodoma e Gomorra e le città vicine, che si sono abbandonate all'**impudicizia** allo stesso modo e sono andate dietro a vizi contro natura, stanno come esempio subendo le pene di un fuoco eterno" (Gd 7).

Commentando questo brano Oecumenius dice:

"La lussuria innaturale in cui si abbandonavano i sodomiti era l'omosessualità ..." (Commento su Giuda, citato in *Ancient Christian Commentary on Scripture: New Testament*, Vol. XI, a c. di Gerald Bray, Downers Grove, IL: Intervarsity Press, 2000, p. 251).

Anche San Giovanni Crisostomo collega il peccato dell'omosessualità con la condanna di Sodoma nella sua omelia su Romani 1:26-27 .

Il peccato di Sodoma non era che fossero scortesie con gli estranei. Erano sessualmente perversi e questo li portò al tentativo di stupro dei due angeli che visitarono Lot a Sodoma. Questa perversità sessuale non è un semplice caso in questa storia. Il dottor Robert Gagnon ne spiega le ragioni in dettaglio in [questo video](#).

"Ho assicurato questo giovane che le opinioni di padre Josiah non erano rappresentative della Chiesa ortodossa nel suo insieme. Ma gradualmente, nel decennio successivo, perché nessuno ha contestato l'attacco di padre Josiah alla comunità LGBTQ, perché nessuno lo ha reindirizzato agli attacchi di Ezechiele e Gesù contro coloro che non riescono a prendersi cura dei poveri e dei bisognosi, oltre la metà di questi giovani non frequenta più le chiese ortodosse, nonostante siano ancora pienamente impegnati a vivere l'insegnamento del Vangelo ".

Forse se il nostro autore anonimo avesse effettivamente dichiarato l'intera volontà di Dio a questi giovani, i risultati sarebbero stati diversi. Il fatto che costui fosse chiaramente d'accordo con loro, contrariamente alla Tradizione della Chiesa e alle Scritture stesse, nel dire che il peccato di Sodoma non aveva nulla a che fare con la perversione sessuale, dimostra che non solo non è riuscito a insegnare loro la Verità, ma che in realtà li ha confermati nel loro errore.

"Il 26 giugno 2015, la Corte Suprema degli Stati Uniti ha deciso a favore del matrimonio omosessuale nella causa Obergefell contro Hodges. I fedeli cristiani ortodossi sono stati comprensibilmente divisi sulle loro reazioni a questa sentenza e io ho i miei sentimenti contrastanti. Ciò che è innegabilmente chiaro, tuttavia, è che il conseguente comportamento di padre Josiah la domenica seguente è stato profondamente offensivo e in flagrante violazione delle tradizioni ecclesiali. Alla Divina Liturgia di domenica 28 giugno 2015, padre Josiah ha indossato paramenti neri e ha pronunciato un sermone interamente incentrato sulla Corte Suprema e sulla sua sentenza, senza alcun riferimento al Vangelo previsto per quella domenica. (Ironia della sorte, avrebbe potuto facilmente predicare sul Vangelo previsto, Mt 8:5-13, indicando che Cristo può guarire le persone che hanno problemi con la loro sessualità così come ha guarito il servitore del centurione)".

Se padre Josiah avesse celebrato secondo il Vecchio Calendario, avrebbe potuto predicare dal libro di Amos, poiché quella domenica era la festa di quel profeta - che è ciò che ho fatto io, applicando ciò che il profeta Amos aveva da dire ai risultati di quella stessa decisione della Corte Suprema ( Plumline di Dio ). Dubito che padre Josiah ed io fossimo i soli quella domenica a sentire la necessità di affrontare questo problema. Ci furono momenti durante la vita di san Giovanni Crisostomo, per esempio, in cui la sua predicazione si discostava dalle letture del giorno poiché egli sentiva il bisogno di parlare di un problema ardente che richiedeva la sua attenzione.

"Ovviamente io stavo servendo nella mia parrocchia quella domenica mattina e non ero presente alla parrocchia di padre Josiah; quel pomeriggio c'era un messaggio sul mio telefono da parte di qualcuno che era lì ed era preoccupato. Sono rimasto un po' incredulo e ho rassicurato il parrocchiano che padre Josiah aveva semplicemente reagito in modo esagerato e questo problema sarebbe "finito lì". Ma poi, due giorni dopo, padre Josiah ha pubblicato con orgoglio la trascrizione e l'audio del suo sermone (con la descrizione delle sue azioni) su Ancient Faith Radio. Si noti che, secondo il suo sito Web, "Ancient Faith Ministries è un dipartimento dell'Arcidiocesi cristiana ortodossa antiochena del Nord America con una portata pan-ortodossa". Poiché questo materiale è stato pubblicato su un sito Web che è un dipartimento dell'Arcidiocesi antiochena, ho pensato che questi gesti e commenti sarebbero stati certamente castigati. Ero fiducioso che la trascrizione sarebbe stata, per lo meno, rimossa e, si spera, sarebbero state fatte delle scuse. Eppure, più di quattro anni dopo i commenti rimangono in un luogo pubblico, che è spesso una prima tappa per inquirenti, catecumeni e fedeli. Purtroppo, ho ricevuto molte altre domande preoccupate su queste osservazioni e azioni da quando sono state pubblicate, il che significa che le persone stanno ancora visualizzando questo materiale non caritatevole".

Noterete che in realtà non c'è nulla nel sermone di padre Josiah (*A Black Day: Supreme Folly from the Supremes*) che l'autore anonimo abbia specificamente indicato come falso o bisognoso di ritrattazione.

"Va sottolineato che i paramenti neri sono usati così raramente nei servizi che molti preti e parrocchie non ne possiedono nemmeno uno. Sono utilizzati solo nella prima settimana della Quaresima e nella Settimana Santa e spesso sono riservati esclusivamente al Grande e Santo Venerdì, tuttavia padre Josiah li ha indossati (e ha ordinato a tutti i suoi concelebranti di indossarli) in una celebrazione domenicale della risurrezione di Cristo! Sostituire l'oro festivo con il nero del lutto in un giorno che celebra la risurrezione è ingiustificabile e irrispettoso del simbolismo e tradizione della nostra Chiesa. Padre Josiah ha spiegato inoltre che ciò che era accaduto quel giorno in America era peggio che se fosse morto un parrocchiano: "Probabilmente vi state chiedendo chi è morto e io non ve l'ho ancora detto. Peggio ancora, fratelli e sorelle. Vorrei che, invece della causa che mi fa indossare paramenti neri oggi, avessi solo il dolore di dirvi che uno dei nostri cari è morto ... " Padre Josiah non ha mai indossato paramenti neri quando le bombe americane sono piovute uccidendo bambini innocenti (molti dei quali ortodossi) in Medio Oriente - in guerre a cui i nostri vescovi si sono opposti vocalmente e correttamente come ingiuste. Padre Josiah non ha mai indossato paramenti neri per piangere la crisi dei senzatetto in California che un ispettore delle Nazioni Unite ha ritenuto una delle peggiori situazioni del mondo. Invece, una sentenza della Corte Suprema che non ha influenzato direttamente la vita della Chiesa ha giustificato questa azione ai suoi occhi".

Quindi ora siamo preoccupati per le combinazioni di colori liturgici. È un dato di fatto che nessuno ha usato i paramenti neri nella Chiesa ortodossa prima del funerale dell'imperatore Pietro II nel 1821. È diventata pratica russa usarli nella maggior parte dei giorni feriali della Grande Quaresima e della Settimana Santa. Indubbiamente è anormale indossare paramenti neri alla domenica, ma se si leggono i profeti nell'Antico Testamento, più di qualche volta hanno fatto cose insolite per attirare l'attenzione della gente.

Sfortunatamente, gli Stati Uniti sono stati in guerra a in un modo o in un altro per la maggior parte della loro storia - e quindi se indossassimo il nero ogni volta che i nostri militari hanno fatto qualcosa che ha causato la morte di civili innocenti, indosseremmo il nero più spesso che no. E, almeno nella maggior parte dei casi, non vi è motivo di pensare che attualmente stiamo prendendo di mira di proposito dei civili innocenti. Ma so anche che esiste una speciale sensibilità alle questioni politiche in Medio Oriente all'interno dell'arcidiocesi antiochena e so che almeno a certi chierici è stato detto di non fare dichiarazioni per conto proprio, a causa dell'impatto negativo che tali affermazioni (provenienti dal clero di cui è responsabile il patriarcato antiocheno) potrebbero avere sulla popolazione cristiana in Medio Oriente che vive in situazioni politiche molto precarie. Non facendo parte dell'arcidiocesi antiochena, io ho scritto e parlato delle politiche immorali degli Stati Uniti in Medio Oriente. Padre Josiah probabilmente non ha la stessa libertà su questo tema, e posso capire la preoccupazione per un contraccolpo che hanno i vescovi antiocheni.

"Se ha fatto queste cose senza la benedizione del suo vescovo, ci sarebbe dovuto essere

un brusco rimprovero e il suo sermone avrebbe dovuto essere rimosso dal Ancient Faith Radio - e dovrebbe ancora essere rimosso ora. Se ha fatto queste cose con la benedizione del suo vescovo, allora abbiamo un problema ancora più grande, e gli stessi vescovi antiocheni devono essere rimproverati per la loro ipocrisia e per il danno pastorale che stanno attivamente facendo. È molto tempo che questo rimprovero arrivi, che chiedano scusa e che questo sermone venga tolto da un importante sito ortodosso. Continua a fare del male ai nostri fedeli, così come alla nostra reputazione di luogo di amore e di guarigione".

Ricordate nel leggere queste parole che l'unica cosa specifica che padre Josiah ha fatto e che l'autore anonimo pensa che dovrebbe giustificare una sua punizione e di essere costretto a scusarsi è di avere indossato paramenti di colore sbagliato in una Liturgia.

"Poiché il comportamento di padre Josiah non è stato punito, ha continuato ad attirare l'attenzione del Southern Poverty Law Center per le sue inquietanti osservazioni al Congresso mondiale delle famiglie nella nazione della Georgia. Il centro ha caratterizzato il raduno nel suo insieme come una vetrina di "retorica anti-LGBT e teorie della cospirazione", ma ha descritto il discorso di padre Josiah come "uno dei discorsi più virulentemente anti-LGBT" in quell'evento di quattro giorni ".

E se padre Josiah avesse fatto causa a quel centro per diffamazione, avrebbe potuto vincere anche lui 3,4 milioni di dollari.

"Tra le cadute di stile includiamo la dichiarazione di padre Josiah secondo cui "oggi gli Stati Uniti hanno un ambasciatore nazionale per la promozione della sodomia" e il suo terribile avvertimento che la "mafia gay, questi omofascisti, questi radicali arcobaleno" trasformeranno Tbilisi in una città come San Francisco, "dove entro i confini della città i cani sono 80.000 in più dei bambini". Cosa più orribile di tutti, padre Josiah - che di solito non ha altro che scherno e disprezzo per i musulmani, Maometto e i loro testi sacri - si è riferito al Corano con approvazione implicita, affermando, "di Muhammad si tramanda che ha ordinato l'esecuzione di chiunque pratici la sodomia". Molti tra la folla hanno applaudito questo commento, applauso che padre Josiah non ha redarguito durante il discorso e su cui ha glissato quando è stato intervistato sull'argomento, come mostrerò di seguito. "

Piuttosto che concentrarsi sulle caratterizzazioni del discorso di padre Josiah da parte di coloro che odiano gli insegnamenti della Chiesa, raccomanderei a tutti di [ascoltare il discorso reale nella sua interezza](#) e giudicare da soli se abbia detto qualcosa di falso o contrario agli insegnamenti della Chiesa. Direi che le uniche persone che obietteranno a questo discorso sono quelle che obietterebbero a qualsiasi discorso che insistesse sul fatto che l'omosessualità è davvero un peccato e che è incompatibile con la vita cristiana.

È un dato di fatto che gli Stati Uniti hanno usato il loro potere e la loro influenza per promuovere l'agenda LGBTQP + in tutto il mondo. Le nostre ambasciate battono regolarmente la bandiera arcobaleno, i nostri ambasciatori marciano regolarmente nelle parate di "orgoglio gay" e qualsiasi paese che non si adegua, lo minacciamo di sanzioni - con le curiose eccezioni dei paesi come l'Arabia Saudita, che mettono a morte gli omosessuali secondo i precetti della Sharia.

Cò che padre Josiah ha detto sul Corano sembra essere vero. Nessuno che stia cercando di essere onesto qui sosterrebbe seriamente che padre Josiah sia a favore della condanna a morte degli omosessuali.

"L'uso di un linguaggio così estremo, cospiratorio e apocalittico - in una nazione come la Georgia, dove la violenza contro le persone LGBT rimane piuttosto elevata - è quantomeno selvaggiamente irresponsabile. Gruppi come il Southern Poverty Law Center e People for the American Way sono comprensibilmente preoccupati che ciò possa incitare alla violenza. La giornalista Natalia Antelava ha dato a padre Josiah l'opportunità di chiarire la sua posizione e gli ha chiesto in particolare se avesse considerato che potesse incitare alla violenza in Georgia. Mentre egli ha sostenuto di non approvare la pena di morte per gli omosessuali, non ha dato letteralmente nessuna risposta sul motivo per cui non ha rimproverato la folla per il loro applauso, notando solo che non era d'accordo con esso e quindi ha continuato il suo discorso senza troppe pause. Potete ascoltare questa intervista da voi [qui](#): il segmento su padre Josiah inizia al minuto 36:45. L'applauso può essere ascoltato al minuto 38:05. C'è anche una trascrizione dell'intervista verso il fondo della pagina web collegata".

Noterete che se ascoltate questo discorso su YouTube, l'applauso non è nemmeno udibile. Inoltre, dubito che egli si aspettasse che ci sarebbero stati applausi, e quindi la sua reazione di continuare a parlare è comprensibile. Quando succede qualcosa di inaspettato quando parli, è facile pensare in seguito a cosa potresti aver detto o fatto in risposta, ma è molto più difficile improvvisare qualcosa nei pochi secondi in cui devi elaborarlo.

"Con totale disprezzo per le statistiche ampiamente disponibili e le notizie ben documentate, padre Josiah ha detto ad Antelava (nella conversazione registrata sopra citata) che non crede che la violenza contro gli omosessuali sia una grande preoccupazione. Ha persino fatto il possibile per suggerire - senza alcuna prova - che sia la comunità LGBT a costituire una minaccia violenta per i conservatori religiosi!"

È interessante notare che stavo guardando un mio vecchio post, che aveva collegamenti a due video di YouTube su violenze contro i cristiani da parte di persone LGBT, e vedo che YouTube li ha rimossi entrambi, il che sottolinea il fatto che i media distorcono i rapporti su questo problema. Ho fatto una ricerca su Google per vedere se riuscivo a trovare collegamenti ad articoli sugli incidenti mostrati in quei video, e poiché gli algoritmi di Google sono quelli che sono, non è saltato fuori niente. Questo certamente non significa che tali atti non siano successi. "Act Up" è solito interrompere le Messe cattoliche romane su base regolare. Come ho accennato in precedenza, l'etichettatura del Family Research Council da parte del Southern Poverty Law Center come gruppo d'odio ha ispirato un attivista omosessuale a tentare di uccidere il personale nella sua sede centrale. E almeno nel clima attuale oggi, qui negli Stati Uniti, dove vive padre Josiah, è molto più probabile che qualsiasi violenza organizzata sarà diretta da attivisti pro-LGBTQP + contro coloro che vedono come "odiatori", rispetto al contrario. Ovviamente qualsiasi violenza contro chiunque non dovrebbe essere incoraggiata, ma piuttosto condannata. In nessun punto padre Josiah ha mai suggerito che la violenza contro gli omosessuali fosse una risposta cristiana. Il suo ragionamento era semplicemente che le religioni che hanno aderenti nella maggior parte della popolazione del mondo concordano tutte con san Paolo sul fatto che il sesso

omosessuale è contrario alla natura e che è un grave peccato: cristianesimo, ebraismo, islam e buddismo.

Inoltre, abbiamo già avuto intellettuali di sinistra che sostengono che i cristiani conservatori dovrebbero essere trattati come nazisti e non poter partecipare alla società civile. Quindi non vi è alcun motivo di pensare che l'attuale livello di ostilità che mostrano nei confronti di coloro che non approvano le loro opinioni sia lontano da questo. Se hanno il potere di farlo, le cose potrebbero andare molto peggio per quelli che non vogliono piegare il ginocchio a Baal.

"Se c'erano speranze che padre Josiah potesse essere rimproverato privatamente dopo le sue osservazioni in Georgia, sono state deluse dal suo discorso alla Conferenza sulla vita parrocchiale di Portland e dalle sue successive serie audio sul suo sito web Patristic Nectar Publishing, intitolato "Patriottismo: Il dovere di un cristiano verso la sua nazione". Questa serie in cinque parti è piena di concetti teologici presbiteriani conservatori che hanno un posto dubbio nell'Ortodossia. Vale la pena notare qui che padre Josiah ha lauree di due istituzioni protestanti, il Westmont College (evangelico) e il di Westminster Seminary (presbiteriano), ma nessun titolo accademico da nessuna istituzione ortodossa".

Naturalmente, poiché il nostro autore anonimo non ha messo il suo nome al fondo delle sue parole, non abbiamo modo di misurare le sue credenziali contro quelle di padre Josiah, ma se lo si vuole accusare di dire qualcosa che è contrario alla Tradizione della Chiesa, normalmente si dovrebbe effettivamente citare qualcosa di specifico che ha detto, cosa che questa accusa anonima è stata molto breve nel tentativo di fare.

Vorrei semplicemente notare che se si legge cosa dicono i Padri e i santi della Chiesa riguardo al comandamento "Onora tuo padre e tua madre", si scoprirà che insegnano che tale onore si estende all'onore verso il proprio paese. Come cittadini di un paese, abbiamo degli obblighi verso il nostro paese.

"Non c'è spazio qui per affrontare i numerosi problemi di questa serie, ma alcune importanti osservazioni sono importanti. In primo luogo, padre Josiah assume in questa serie di conferenze che l'America è una "nazione cristiana" e che la sua identità in quanto tale deriva dalla sua consacrazione della moralità cristiana nelle nostre leggi. Per far valere questa pretesa, ci si aspetterebbe che lui - specialmente come accademico - si occupasse almeno del razzismo, della misoginia, della schiavitù, del genocidio indigeno e di innumerevoli altre azioni e credenze immorali della maggior parte dei fondatori di questo paese. Invece di esporre qualsiasi argomento del genere, padre Josiah evita le preoccupazioni su questi aspetti della storia americana come "assurdità"."

Il fatto che gli Stati Uniti siano stati fondati quasi esclusivamente da cristiani è fuori discussione. Che uno possa indicare carenze tra i padri fondatori non è meno vero del fatto che la maggior parte dei bambini può identificare molte carenze nei propri genitori. A meno che uno non commetta il peccato di Cam, tuttavia, non ingigantiamo le loro mancanze e non ignoriamo le loro virtù. Ed è una brutta storia giudicare le persone del passato in base agli standard e alle condizioni che prevalgono oggi. Dovremmo giudicare le persone in passato

in base agli standard e alle condizioni che quelle persone avevano conosciuto. E se si confrontano gli Stati Uniti con quasi tutti gli altri paesi al momento della fondazione, sembrano una nazione piuttosto per bene, anche se confrontare gli Stati Uniti di quel momento con gli standard e le condizioni contemporanei è un'altra questione. Non saremmo arrivati a dove siamo sulle questioni menzionate se non avessimo avuto quelle persone allora, che hanno stabilito un governo basato su principi di diritti dati da Dio e su libertà individuali. Avevano delle carenze allora, e certamente noi le abbiamo ora. Non sono le stesse carenze, ma poiché continuiamo a uccidere quasi un milione di bambini innocenti all'anno dai tempi di Roe contro Wade, non possiamo darci troppe pacche sulla schiena.

"In secondo luogo, l'argomento di padre Josiah fonde le classiche affermazioni teologiche protestanti dell'America con letture anacronistiche della Bibbia e dei padri della chiesa al fine di sostenere l'eccezionalismo americano da una prospettiva cristiana e affermare che ora viviamo in una società "degradata" e "post-cristiana". Per padre Josiah, una cultura che ha abbandonato gli orrori sopra descritti, ha dato alle donne diritti pari agli uomini, ha abolito la schiavitù e ha posto fine alla segregazione razziale e al genocidio indigeno è diventata in qualche modo degradata e post-cristiana perché ha legalizzato il matrimonio tra persone dello stesso sesso".

Piuttosto io dubito che padre Josiah abbia lodato tutti i mali della storia americana. Ricordo di aver avuto una lunga conversazione con lui su alcuni dei crimini che il governo degli Stati Uniti ha perpetrato nella sua storia, e non ha negato in alcun modo o forma che tali crimini siano stati commessi. Sono sicuro che sarebbe d'accordo sul fatto che uccidere un milione di bambini innocenti all'anno sia peggio che consentire il matrimonio gay - in effetti, si può sostenere che il peccato dell'aborto ci ha portato dove siamo sulla questione dell'immoralità sessuale - ma condannare un abominio non ci impedisce di condannare qualsiasi altro abominio.

"Padre Josiah fa quindi argomentazioni che si avvicinano alla teonomia, una forma di totalitarismo cristiano popolare nei circoli presbiteriani conservatori. I teonomi sostengono che non dovrebbe esserci alcuna distinzione tra moralità cristiana (legge cristiana) e legge secolare. I più estremi aderenti affermano che tutti i criminali le punizioni nel Levitico dovrebbero essere ancora in vigore: padre Josiah non si spinge esplicitamente fino a questo punto, ma difende categoricamente l'idea che i cristiani hanno il diritto di "imporre la loro moralità" agli altri perché "ogni legislazione è moralità imposta". Lo status dell'America di nuovo è eccezionale come nazione cristiana, nonostante secoli di genocidio e schiavitù, ma ora porterà su di noi la maledizione del profeta Isaia (Is 5:20) perché ora stiamo praticando l'esaltazione dell'anarchia sessuale e della perversione sessuale".

Questo è un colpo molto basso, per il quale non viene fornita alcuna prova concreta. E in effetti tutte le leggi riflettono la moralità (o l'immoralità) di qualcuno. Perché i cristiani non dovrebbero cercare di fare in modo che le leggi riflettano la morale cristiana? Naturalmente non vogliamo imporre la nostra fede a nessuno, ma non vi è alcun motivo per cui le leggi non debbano riflettere i principi cristiani della moralità.

"Facendo affidamento su questi travisamenti profondamente problematici della storia e su "fondamenti" teologici non ortodossi, padre Josiah si sente abbastanza sicuro da

deridere apertamente un politico gay californiano che afferma che ha lottato con il suo orientamento sessuale e la sua spiritualità. Deride quest'uomo per la sua "deficienza intellettuale", per essere "contro natura" e "per vivere in aperta sodomia". Raccomanda la terapia di conversione (che non è e non è mai stata parte della risposta ortodossa all'attrazione per lo stesso sesso), e la confonde audacemente con la conversione e il pentimento ortodossi".

Da quando è stato contrario all'insegnamento della Chiesa ortodossa fornire consulenza a qualcuno che viene e chiede aiuto per superare il loro peccato? Se un approccio sia effettivamente efficace o meno è una questione di saggezza pratica, ma perché non dovremmo incoraggiare coloro che lottano con l'omosessualità a non permettere a quel peccato di essere la loro identità e a vedere cosa si può fare, con la grazia di Dio, per superarlo? Ci sono certamente alcune persone che lottano con l'omosessualità e che probabilmente non avranno mai un matrimonio sano con qualcuno dell'altro sesso, ma d'altra parte ci sono stati molti casi in cui qualcuno è caduto in quel peccato, eppure è andato avanti e ha fatto proprio questo. Come ho detto molte volte, penso che sarebbe un grande servizio se coloro che vogliono davvero aiutare gli omosessuali a superare il loro peccato, scrivessero articoli, tenessero conferenze, e conducessero studi in cui esaminano cosa può e deve essere fatto per aiutare le persone che vivono questa lotta. Sono sicuro che padre Josiah sarebbe d'accordo. La questione di principio qui, che non può essere negata senza negare le Scritture e gli insegnamenti della Chiesa, è che lo stile di vita omosessuale è incompatibile con la vita cristiana.

"Ancora una volta, i nostri vescovi continuano a non fare nulla. In effetti, padre Josiah è autorizzato a farsi pagare 15 dollari solo per far ascoltare le sue sciocchezze odiose e condiscendenti. Le implicazioni offensive e distruttive che questi atteggiamenti hanno per i gruppi emarginati nella storia americana sono enormi. I giovani con istruzione universitaria sono giustamente disturbati. Ho assistito a un numero significativo di persone che hanno crisi di fede e si sono semplicemente ritirate. Ho visto tanti altri andarsene del tutto. Ma forse, soprattutto, ho visto nostri fratelli e sorelle, fedeli cristiani ortodossi che lottano contro l'attrazione per lo stesso sesso e operano instancabilmente per impegnarsi nel celibato, profondamente danneggiati dalle parole di padre Josiah e dal condono implicito di queste parole da parte dei nostri vescovi, che consentono a questo materiale di essere pubblicamente disponibile o addirittura venduto come preziose intuizioni ortodosse. Concluderò chiedendo ai miei confratelli chierici e ai miei fratelli di fede dell'Arcidiocesi antiochena e di tutta la Chiesa ortodossa qui in Nord America: che tipo di Chiesa vogliamo? Una Chiesa che allontana le persone spiritualmente assetate da ciò di cui tutti abbiamo così disperatamente bisogno? Vogliamo davvero implicitamente (o peggio ancora, esplicitamente) approvare le parole e le azioni di padre Josiah Trenham in relazione all'attrazione, alle relazioni e al matrimonio tra persone dello stesso sesso? Oppure una Chiesa aperta, fiduciosa, calorosa e amorevole che insegna un messaggio di speranza e un percorso di salvezza che è rilevante per tutti? È una Chiesa che sostiene i suoi insegnamenti tradizionali in modo amorevole e accogliente, o è una Chiesa che permette ai suoi sacerdoti di incitare alla violenza contro i gruppi emarginati e di ferire profondamente i suoi fedeli che stanno facendo del loro meglio per vivere secondo la pienezza di il Vangelo?"

Al fine di sostenere gli insegnamenti tradizionali della Chiesa in modo amorevole, o se per questo in qualunque modo, è necessario insegnarli realmente. Bisogna avere il **coraggio** di offrire l'intera volontà di Dio, e non ritirarsi dal farlo per paura che molte persone non vogliano ascoltarla. È chiaro che l'autore anonimo non solo ha in mente di **non** insegnare le Tradizioni della Chiesa su questi temi, ma si accontenta di travisarle. Ancora una volta, se credi davvero che gli omosessuali attivi non erediteranno il Regno di Dio (1 Cor 6:9-11), allora non riuscire a comunicare quel fatto è la cosa meno amorevole che potresti fare nei confronti di un omosessuale. Astenersi dal comunicare l'intera volontà di Dio renderà la tua vita più semplice. Avrai meno persone che saranno offese da ciò che Dio ha da dire in merito, ma questo è l'approccio del codardo. Ma, naturalmente, uno che scrive una lettera aperta anonima ha già mostrato l'approccio che preferisce. Se dipendesse da me, la vita cristiana sarebbe la via più semplice, ma sfortunatamente la via è quella diritta e stretta... la via difficile, che il Signore definisce l'unica via per la salvezza (Mt 7:13-14). Noi non possiamo scegliere ciò che preferiamo nella Verità, il nostro compito è semplicemente insegnarla e viverla, e credo che padre Josiah Trenham abbia svolto un lavoro ammirevole proprio su questo punto.